



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**CAMBIAMENTO??? DI NECESSITA' VIRTU'!**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**AMBIENTIAMOCI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**D:** Patrimonio storico, artistico e culturale

**Area 3:** Valorizzazione Storie e Culture Locali

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Premessa**

Coinvolgimento dei giovani con bassa scolarizzazione

Da una ricerca, abbiamo avuto la possibilità di conoscere il livello di scolarizzazione dei giovani dai 15 ai 34 anni del territorio che riguarda soprattutto la provincia di Caserta. Tali giovani rientrerebbero tra coloro che hanno minori opportunità. Il dato che più ci interessa riguarda quello che ricade nella fascia di età dai 18 ai 29 anni, giovani potenziali volontari di servizio civile universale. L'Istat nell'ultima rilevazione risalente al 2011, ci dice che di questi giovani il 28% circa risulta avere come titolo di studio fino alla terza media o al massimo un avviamento professionale.

Il presente progetto intende coinvolgere quindi i giovani con bassa scolarizzazione facendoli partecipare a tutte le attività previste dal progetto, offrendo loro la possibilità di acquisire le competenze di cui al successivo box 15, che li aiuteranno a ridurre le distanze "conoscitive" con il loro coetanei dalla scolarizzazione più alta.

**Obiettivo generale**

Il progetto “AMBIENTIAMOCI” vuole contribuire al raggiungimento dell’obiettivo **11 dell’Agenda 2030**, i cui contenuti tendono a “**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**” attraverso la sensibilizzazione dei cittadini, delle giovani generazioni in particolare, sull’importanza della consapevolezza della propria identità comunitaria nella convinzione che essa sia la garanzia per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del territorio.

L’obiettivo è dunque quello di riportare alla memoria collettiva, con particolare attenzione alle giovani generazioni, la cultura, le tradizioni e il folclore locale legato al patrimonio naturalistico offerto dai territori interessati attraverso l’attuazione di studi, ricerche e progetti di comunicazione ad alto contenuto culturale.

Tale obiettivo è scaturito dall’analisi delle criticità, dei bisogni e dei dati riferiti al territorio di appartenenza condivisa con tutti gli enti co-progettanti nel progetto:

- SU00174A33\_ COMUNE DI PASTORANO;
- SU00174A41\_ COMUNE DI RUVIANO;
- SU00174A7\_ PRO LOCO SAN MARCO EVANGELISTA;
- SU00174A37\_ PRO LOCO SNTA MARIA A VICO;
- SU00174A26\_ PRO LOCO VAIRANO PATENORA;
- SU00174\_ SOLIDARIETA’ CERVINESE;
- SU00174A19\_ COMUNE MARCIANISE;
- SU00174A10\_ COMUNE DI S. ANGELO D’ALIFE.

Tutti insieme, quindi, in funzione delle singole potenzialità, hanno deciso di collaborare al perseguimento dell’obiettivo progettuale assumendosi compiti specifici, realizzando le stesse attività previste dal progetto e la stessa formazione specifica, nel riconoscimento del ruolo del volontario che rimane unico per tutti gli Enti di attuazione co-progettanti.

Partendo da tali presupposti, ciascuno di essi, provvederà ad impegnare proprie risorse, umane e strumentali (per una specifica, paragrafo 9.4 e 9.5) in maniera funzionale al raggiungimento dell’obiettivo.

Tutti intendono quindi mettere a fattor comune il proprio know how, la propria esperienza, il proprio capitale sociale e materiale per la realizzazione di una mission condivisa: riconsolidare il “patrimonio storico-culturale immateriale” grazie al quale rafforzare il legame tra i cittadini e le risorse naturalistiche ed ambientali di cui esso racconta e, di conseguenza, favorire una loro maggiore salvaguardia e tutela.

È proprio in questa prospettiva che “Ambientiamoci” si inserisce coerentemente nel programma “**Cambiamento? Di Necessità virtù**”.

Quest’ultimo infatti ha come obiettivo quello della “Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo” (ambito m del piano annuale della programmazione del SCU) e il progetto “Ambientiamoci”, in tale contesto intende offrire servizi informativi e sostenere azioni dirette alla conservazione, salvaguardia e di tutela del patrimonio storico e culturale che, nel lungo periodo, si traduca anche in conservazione, salvaguardia e tutela ambientale nell’ottica di uno sviluppo sostenibile futuro.

Tale macro-obiettivo si articola, in una serie di interventi strategici, diretti al conseguimento di specifici obiettivi, che, integrandosi e combinandosi,

garantiscono i presupposti necessari ad attivare un meccanismo virtuoso di sviluppo delle Comunità, in sintonia con i principi di tutela e di conservazione della natura, senza recare pregiudizio alle possibilità delle future generazioni di usufruire parimenti dei valori naturalistico-ambientali dell'area interessata.

Il cambiamento prodotto dalla realizzazione del presente progetto nello specifico dei territori di interesse viene riassunto nella seguente tabella:

<b>COMUNE</b>	<b>Luoghi di rilevanza ambientale</b>	<b>Eventi Ex ante</b>	<b>Eventi post</b>
MARCIANISE	Regi Lagni - vasche di lavorazione della canapa-	0	1
S. MARIA A VICO	Oliveti di località MONTICELLO	0	1
CERVINO	Oliveti di località CARMIANO	0	1
SANT'ANGELO D'ALIFE	Selva piana	0	1
PASTORANO	Giardinetti di verde pubblico	0	1
SAN MARCO EVANGELISTA	Regi Lagni-Parchi e giardinetti di città (verde pubblico)	0	1
RUVIANO	Fiume Volturno	0	1
VAIRANO PATENORA	Lago di Vairano	0	1
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>8</b>

#### **- Obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici del Progetto "AMBIENTIAMOCI" che gli Enti intendono perseguire:

##### **1. Valorizzazione del patrimonio ambientale e della cultura e del folclore locale ad esso legato attraverso una maggiore informazione e promozione del patrimonio esistente.**

Nello specifico si ambisce a recuperare la conoscenza e l'apprezzamento da parte degli abitanti, ed in particolare delle giovani generazioni del luogo, del patrimonio ambientale, nonché delle conoscenze ad esso legate, mediante ricerche e sopralluoghi organizzati con i professionisti degli Enti partner. Maggiore informazione, significa anche più partecipazione dei cittadini alle attività che il territorio propone ma anche aumentare il flusso turistico. Una maggiore partecipazione permetterà di tenere vivi quei luoghi che verrebbero abbandonati e quelle tradizioni che diversamente andrebbero perse. Con questo progetto si vuole dare un opportuno impulso a tutte quelle azioni di carattere informativo e formativo che concorrono alla crescita di una cultura dell'ambiente, delle acque e del bosco, come espressione della cultura locale, rendendo più appetibile la fruizione del territorio attualmente poco conosciuto.

L'idea che sta alla base del presente progetto è quella di coniugare l'interesse a valorizzare e far conoscere, soprattutto ai giovani, non solo i beni ambientali ma anche le tradizioni, gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e informazione dei giovani agli eventi e manifestazioni promossi dall'Ente.

<b>Dimensione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultato atteso</b>
Conoscenza delle aree verdi, paesaggistiche, boschive, delle acque, e del relativo valore culturale storico e folcloristico.	N di itinerari naturalistici/ambientali/ culturali	5	10

**2. Promuovere la salvaguardia del patrimonio ambientale e delle risorse naturalistiche attraverso l'incremento delle iniziative a contenuto culturale e folcloristico, che rafforzino la partecipazione sociale e quindi il senso di appartenenza di tutti i cittadini ed in particolare delle giovani generazioni al proprio territorio.**

Con questo intervento progettuale si intende proporre un nuovo approccio all'idea di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale. Il patrimonio ambientale non solo come quel portato di storia, cultura, folclore che rende ogni aggregazione umana una comunità, ma anche luogo per vivere, ritrovarsi, relazionarsi e quindi rafforzare il senso di appartenenza e di affezione al proprio territorio.

Le iniziative culturali sono momenti fondamentali per far vivere la città in maniera viva e partecipata. Tutte le forme d'arte aiutano a raccontare il vissuto di un popolo, a condividere emozioni e rappresentano la storia di una civiltà. Hanno inoltre la capacità di essere coinvolgenti ed accattivanti per tutte le fasce d'età. Va inoltre considerato che mai come in questo momento occorre dare nuova linfa ad ogni forma d'arte che la pandemia ha violentemente e bruscamente vessato.

<b>Dimensione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultato atteso</b>
Tipologia e partecipazione agli eventi culturali/folcloristici/ambientali	N eventi	9	11
	N associazioni ambientali	6	9

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attraverso la realizzazione del presente progetto si intende offrire ai giovani volontari di Servizio Civile Universale, un'esperienza formativa e civica che consentirà di esercitare effetti positivi a livello sovra-individuale, grazie ai quali potersi sentire effettivamente coinvolti e protagonisti dello sviluppo culturale ed ambientale del proprio territorio.

Un'esperienza di partecipazione consapevole e concreta, che mira da un lato ad accrescere le proprie conoscenze e a maturare specifiche competenze, che, in quanto riconosciute e se valorizzate, potranno rivelarsi utili nel proprio futuro professionale; dall'altro ad acquisire consapevolezza dell'importanza dell'esperienza che stanno vivendo: contribuire, da protagonisti alla difesa non armata della patria, applicando politiche di partecipazione e costruzione di un futuro sostenibile.

Una volta avviato il lavoro progettuale essi da subito entreranno a far parte di un team di azione, formato dall'OLP i rappresentanti degli Enti Locali, e dei Partner di Progetto. Tale attività li vedrà proiettati in una dimensione proattiva, dove potranno sentirsi a pieno titolo protagonisti della comunità in cui operano.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le dinamiche di gruppo, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'Ente opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto. L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico al fine di creare per loro, le condizioni per un approccio adeguato all'ambiente in cui saranno impegnati ad operare che possa favorire una crescita sociale anche attraverso la promozione del patrimonio ambientale e culturale immateriale con particolare attenzione alla valorizzazione di storie e culture locali.

### **Aspetti generali:**

Gli Operatori Volontari

- Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio;
- Acquisiscono esperienze anche tecniche per essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro, ciò soprattutto attraverso l'affiancamento a un Tutor che li aiuterà a individuare le giuste tecniche e gli adeguati strumenti che oggi il mercato del lavoro richiede.

In particolare, essi impareranno:

### **Attività d'ufficio:**

- conoscenza approfondita delle attività della sede di attuazione e dell'Ente;
- conoscenza approfondita dell'utilizzo degli strumenti informatici base: posta elettronica ordinaria e pec, programmi del pacchetto office dei quali è dotato l'Ente: word, excel, powerpoint, publisher,

- tecnologie: gestione piccola manutenzione di stampanti (cambio toner), scanner e computer
- attività di segreteria: protocolli di posta in entrata e in uscita, stesura di una relazione/verbale, preparazione documenti di comunicazione interna ed esterna, predisposizione richieste di autorizzazione etc.

- **Attività interpersonale:**

- interfaccia con il pubblico: saranno sensibilizzati nell'assumere sempre un approccio disponibile e gentile;
- interfaccia con i colleghi: saranno sensibilizzati sull'importanza di assumere un atteggiamento empatico e assertivo;
- interfaccia con il contesto dirigenziale: saranno sensibilizzati sull'importanza del rispetto dei ruoli;
- impareranno ad assumersi le proprie responsabilità nei confronti del contesto in cui opereranno.

Si vuole in questo modo colmare un gap, riscontrato negli anni di esperienza di realizzazione progetti di servizio civile prima, servizio civile universale poi, dagli enti di SCU tra quanto dichiarato dai giovani appena arrivati nelle sedi di attuazione e le loro reali conoscenze.

Il 95% di loro arriva con tanta voglia di imparare e di fare, ma con scarsi strumenti tecnici da poter applicare, ci si riferisce soprattutto all'utilizzo degli strumenti informatici, pur essendo grandi esperti della gestione dei social. Hanno ancor meno conoscenze riguardanti, ad esempio, i rapporti con la pubblica amministrazione: le scadenze delle utenze, le modalità di compilazione modulistica postale (raccomandate o bollettini) e tante altre attività burocratiche e sostanziali che appartengono al vissuto comune di un qualsiasi cittadino.

Al di là degli enunciati rispetto alla capacità di lavorare in gruppo, ogni operatore volontario al suo arrivo puntualmente ha dimostrato tutti i suoi limiti nell'interfacciarsi con i colleghi, con i responsabili dei diversi enti e soprattutto con l'esterno: primo impatto traumatico un po' per tutti è risultato la semplice risposta telefonica a un interlocutore esterno che chiede informazioni sulle quali in modo impacciato vengono alla luce tutti i loro, comprensibili, limiti.

## **Programma particolareggiato**

### **PRESENTAZIONE ENTE**

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), l'O.L.P. illustrerà ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **FASE PROPEDEUTICA E PRIMA FORMAZIONE**

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la

realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale, l'Attività della sede attuatrice SCU nella quale presteranno servizio, la presentazione del Progetto e del Programma di SCU, l'O.L.P. ruolo e competenze.

**Entro i primi quindici giorni** dall'avvio al servizio i volontari parteciperanno al primo evento di carattere preparatorio dove conosceranno i rappresentanti dell'Ente accreditato, gli OLP, gli altri operatori volontari, i rappresentanti dei membri della RETE e dei PARTNER afferenti al Programma "Cambiamento? Di necessità virtù" presentato da Solidarietà Cervinese, del quale il loro progetto è parte integrante.

Tale evento avrà carattere conoscitivo/organizzativo per tutti e tre progetti; l'obiettivo sarà quello di rendere consapevoli tutti i soggetti presenti, sul tipo di lavoro che si andrà ad affrontare durante l'anno di SCU, sottolineandone l'importanza programmatica in funzione degli obiettivi prefissi dall'Agenda 2030, nello specifico quello riguardante l'obiettivo 11, i cui contenuti tendono a "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" con particolare attenzione al target 11.4 "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo"

**Al sesto mese** gli operatori volontari parteciperanno al secondo evento generale che avrà carattere di monitoraggio sull'andamento dei progetti in itinere, alla presenza dello stesso partner previsto nel primo appuntamento

**Al dodicesimo mese** gli operatori volontari parteciperanno al terzo evento generale che sarà quello conclusivo dell'anno di SCU, insieme a tutti gli attori previsti dal programma, Rete, Partner, OLP, operatori volontari e Ente attuatore, si esamineranno i risultati raggiunti rispetto alle aspettative progettuali e programmatiche, si porranno le basi per avviare un monitoraggio ex post per la verifica dell'efficacia della proposta programmatica realizzata.

## **FASE DI SERVIZIO OPERATIVO**

Una volta resi consapevoli del contesto in cui si trovano e degli obiettivi progettuali e di programma da raggiungere gli operatori volontari, avranno parte attiva nei gruppi di lavoro che saranno stati individuati dall'Ente capofila di progetto.

TUTTI gli operatori volontari opereranno con la stessa tempistica e metodologia all'interno della propria sede, e in rete con i loro colleghi delle altre sedi, su indicazioni dei relativi OLP, concorderanno un piano di azione per dar seguito alla programmazione delle attività dichiarata.

In particolare, per la fase di avvio progetto, insieme ai rispettivi OLP si organizzeranno per contattare tutti i soggetti coinvolti e necessari per l'organizzazione e realizzazione delle attività progettuali.

Durante l'anno di servizio civile i ragazzi dovranno approfondire le tematiche inerenti i temi progettuali, a tal fine potranno servirsi dei partner di progetto ma anche di professionisti esterni, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso altri Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montane, Scuole, ...), Associazioni, privati conoscitori di racconti e storia locale, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Con l'aiuto dei formatori specifici e degli esperti forniti dai partner predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

### **Formazione specifica e generale**

Entro i primi tre mesi gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di area per ricevere la formazione specifica. Tale formazione sarà organizzata dall'Ente di SCU programmatore.

Entro il primo mese i Volontari, oltre a partecipare all'incontro congiunto di formazione generale, faranno formazione a Distanza; la formazione generale la concluderanno entro i primi sei mesi del progetto.

### **Piano di lavoro**

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Ogni sede si farà carico di ricercare pubblicazioni specifiche per il territorio di appartenenza, laddove mancanti, ricorreranno a quelle esistenti per i luoghi vicini.

In particolare, ogni sede avrà il compito di alimentare gli archivi della propria sede con tutto il materiale che raccoglieranno e produrranno nell'esecuzione del loro lavoro, parteciperanno alle attività delle sedi di attuazione e saranno protagonisti nella parte divulgativa.

### **Si precisa che**

- ✓ Al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente;



- ✓ Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto;
- ✓ Gli Enti co-progettanti, assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto;
- ✓ Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- ✓ Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici e co-progettanti di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- ✓ Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari;
- ✓ Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno svolte dalla 47° settimana in poi e vedranno i volontari attivati presso le diverse città sedi di SCU secondo un calendario dettagliato come nel prospetto seguente, comprese quelle degli enti co-progettanti.

Di seguito la schematizzazione del piano di lavoro previsto.

SEDE ATTUATIVA SCU	Azioni di progetto:temi di lavoro	Formazione specifica e generale, monitoraggio	Supporto alle iniziative dell'Ente attuatore:	Attività di progetto:eventi di disseminazione comuni a tutti i progetti del programma	Tutoraggio:
<b>SU00174A33</b> <b>Cod. sede 170635</b> <b>Biblioteca Comunale_ Comune di Pastorano</b>	Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati  Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse  Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio	<b>Generale:</b> primi sei mesi <b>Specifici:</b> primi tre mesi <b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi	A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;  supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle	Inizio ultimo mese di SCU	Dal 10° mese in poi

	<p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>		<p>attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>		
<p><b>SU00174A41</b> <b>Cod. sede</b> <b>206956</b> <b>Comune di</b> <b>Ruviano</b></p>	<p>Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse</p>	<p><b>Generale:</b> primi sei mesi</p> <p><b>Specifica:</b> primi tre mesi</p> <p><b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;</p> <p>supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum;</p> <p>supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>	<p>Inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Dal 10° mese in poi</p>

	<p>ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>				
<p><b>SU00174A17</b> Cod. sede <b>169667</b> Pro Loco San marco Evangelista</p>	<p>Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>	<p><b>Generale:</b> primi sei mesi <b>Specifiche:</b> primi tre mesi <b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale; supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>	<p>Inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Dal 10° mese in poi</p>
<p><b>SU00174A37</b></p>	<p>Studio della</p>	<p><b>Generale:</b> primi sei mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne</p>	<p>Inizio ultimo</p>	<p>Dal 10°</p>

<p><b>Cod. sede</b> <b>172489</b> <b>Pro Loco</b> <b>Santa Maria</b> <b>a Vico</b></p>	<p>conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>	<p><b>Specifica:</b> primi tre mesi <b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi</p>	<p>dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;</p> <p>supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>	<p>mese di SCU</p>	<p>mese in poi</p>
<p><b>6)</b> <b>SU00174A10</b> <b>- Comune di</b> <b>Sant'Angelo</b> <b>D'Alife</b> <b>160816 -</b> <b>Archivio</b> <b>Comunale</b></p>	<p>Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione</p>	<p><b>Generale:</b> primi sei mesi <b>Specifica:</b> primi tre mesi <b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;</p> <p>supporto alle attività di strutturazione del</p>	<p>Inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Dal 10° mese in poi</p>

	<p>di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>		<p>laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>		
<p><b>SU00174A26</b>  <b>Cod. sede</b>  <b>169865</b>  <b>Centro Sportivo_</b>  <b>Pro Loco</b>  <b>Vairano</b>  <b>Parenora</b></p>	<p>Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p>	<p><b>Generale:</b>  primi sei mesi</p> <p><b>Specifiche:</b>  primi tre mesi</p> <p><b>Monitoraggio:</b>  ogni 4 mesi</p>	<p>A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale; supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei</p>	<p>Inizio ultimo mese di SCU</p>	<p>Dal 10° mese in poi</p>

	Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi		social;		
<b>SU00174</b> <b>Cod. sede</b> <b>170638</b> <b>Solidarietà</b> <b>Cervinese</b>	Studio della conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati  Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse  Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio  Performance teatrali di promozione dei racconti antichi  Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi	<b>Generale:</b> primi sei mesi <b>Specificata:</b> primi tre mesi <b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi	A seconda delle attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;  supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnologico nell'organizzazione del cineforum; supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;	Inizio ultimo mese di SCU	Dal 10° mese in poi
<b>SU00174A19</b>	Studio della	<b>Generale:</b>	A seconda delle	Inizio ultimo	Dal 10°

<p><b>Cod. sede</b> <b>169671</b></p> <p><b>Casa comunale_</b> <b>Comune di</b> <b>Marcianise</b></p>	<p>conformazione paesaggistica ed ambientale dei territori interessati</p> <p>Studio del patrimonio immateriale legato ai territori d'interesse</p> <p>Realizzazione di attività che promuovano il patrimonio ambientale ed immateriale presente sul territorio</p> <p>Performance teatrali di promozione dei racconti antichi</p> <p>Eventi cinematografici da realizzarsi presso luoghi di interesse ambientale, così da favorire l'affezione della comunità a questi luoghi</p>	<p>primi sei mesi</p> <p><b>Specificata:</b> primi tre mesi</p> <p><b>Monitoraggio:</b> ogni 4 mesi</p>	<p>attività interne dell'Ente attuatore (attività di segreteria, partecipazione a supporto alle attività di ricerca e catalogazione del patrimonio ambientale ed immateriale;</p> <p>supporto alle attività di strutturazione del laboratorio teatrale e supporto tecnico-logistico nell'organizzazione del cineforum;</p> <p>supporto alle attività di promozione con particolare attenzione all'impiego dei social;</p>	<p>mese di SCU</p>	<p>mese in poi</p>
<p><b>Percentuale tempo dedicato sul totale dell'anno di SCU</b></p>	<p><b>50%</b></p>	<p><b>10%</b></p>	<p><b>28,20%</b></p>	<p><b>10%</b></p>	<p><b>1,80%</b></p>

I Volontari, sotto la guida degli esperti e dei relativi OLP avranno il compito di organizzare il data base relativo alla catalogazione delle pubblicazioni e organizzare le giornate divulgative, questa ultima attività sarà svolta in

collaborazione con i colleghi degli altri due progetti afferenti allo stesso programma presentato da Solidarietà Cervinese.

### **Verifica Finale**

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca l'acquisizione del concetto della difesa della patria non armata e quello della cittadinanza attiva dei giovani volontari non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



**SEDI DI SVOLGIMENTO**

<b>N.</b>	<b>Ente a cui fa riferimento la sede</b>	<b>Sede di attuazione progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. op. vol. per sede</b>
1	SU00174A33 - COMUNE DI PASTORANO	170635 - BIBLIOTECA COMUNALE	PASTORANO (CE)	Via Italia 32 81050	4 di cui 1 GMO
2	SU00174A41 - Comune di Ruviano	206956 - Comune	RUVIANO (CE)	Via Umberto I SNC 81010	2 di cui 1 GMO
3	SU00174A17 - Pro Loco San Marco Evangelista	169667 - Pro Loco San Marco Evangelista	SAN MARCO EVANGELISTA	Via Foresta 25 81020	1
4	SU00174A37 - Pro Loco S.Maria a Vico	172489 - Pro Loco Santa Maria a Vico	SANTA MARIA A VICO (CE)	Viale Pasquale Carfora SNC 81028	1
5	SU00174A26 - Pro Loco Vairano Patenora	169865 - Centro Sportivo	VAIRANO PATENORA (CE)	Via Patenara 1 81058	1
6	SU00174A10 - Comune di Sant'Angelo D'Alife	160816 - Archivio Comunale	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	Piazza Umberto I 1 81017	4 di cui 1 GMO
7	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarieta' Cervinese	CERVINO (CE)	Via/Trav Ugo Foscolo 1 81023	2 di cui 1 GMO
8	SU00174A19 - Comune di Marcianise	169671 - Casa Comunale	MARCIANISE (CE)	VIA ROMA 1 81025	3 di cui 1 GMO

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**18 POSTI DISPONIBILI** DI CUI **5 GMO** (*Giovani con Minori Opportunità*):

*possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - Giovani con bassa scolarizzazione - solo coloro che si sono fermati con gli studi, avendo conseguito al massimo il diploma di 3<sup>a</sup> media;*

**senza vitto e alloggio.**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

**Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.**

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b>
--

## METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: [www.solidarietacervinese.net](http://www.solidarietacervinese.net)

## STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
  - a) Valutazione documentale dei titoli;
  - b) Colloquio personale;

**1. Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta

elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

**2. Selezione:** I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

<b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Caserta, Santa Maria a Vico, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Arienzo, Caiazzo.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore; anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**Nota:** Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza, nonché anche nel caso di altra problematica che indurrà a diversa disposizione, si opererà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche ed eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica o virtuale non supererà i 30 partecipanti.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**CAMBIAMENTO??? DI NECESSITA' VIRTU'!**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*
- *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- *Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.*

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **5**

→Tipologia di minore opportunità:

**Giovani con bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

**Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Fare riferimento alla voce "**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**" della presente scheda.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli operatori volontari nelle condizioni di bassa scolarizzazione avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro **parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto**, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze.

Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di

progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse.

Ciò richiederà in definitiva un **maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate)** e un **coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio**. Non si trascurerà infine una **integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più)**, laddove si rendesse necessario.

Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Tre mesi

→Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

*Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.*

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio:

TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
-------------------	--------	----------------------

1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca



			telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i> , sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

**Il modulo individuale**, della durata di quattro ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

- Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO	4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.